

D.C.S. n. 2151



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio Infrastrutture Marittime e Portuali
Servizio 8°
IL CAPO SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale del 07 Maggio 2015 n. 9;

VISTA la Legge Regionale del 07 Maggio 2015 n. 10;

VISTA la Sentenza n. 227/2013 emessa dal Tribunale di Caltanissetta, relativa alla causa iscritta al n. 1020/2009 R.G. promossa dalla C.O.M.A.P. Consorzio opere marittime attività portuali nei confronti dell'ex Assessorato Regionale LL.PP., oggi Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ed Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, circa i lavori di somma urgenza per rimuovere il rischio di collasso totale o parziale della diga foranea di Gela 1° intervento, con la quale si dichiara il difetto di legittimazione passiva dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, si condanna l'ex Assessorato Regionale LL.PP. al pagamento in favore della C.O.M.A.P. della somma di €100.000,00 oltre interessi al tasso legale dalla notifica dell'atto introduttivo del presente giudizio al soddisfo, nonché liquida le spese di lite sopportate da parte attrice in complessivi €6.500,00 di cui €530,00 per spese, oltre I.V.A. E C.P.A. come per legge, e condanna parte convenuta alla refusione della quota di ½ delle stesse, restando la restante parte di ½ integralmente compensata tra le parti;

VISTA la nota n. 47695 del 17.10.2014 con la quale l'Area 2 – Interdipartimentale – Affari Giuridici ha trasmesso al Servizio 8 Infrastrutture Marittime e Portuali la Sentenza n. 227/2013 emessa in data 06.03.2013 munita di formula esecutiva in data 18.03.2014;

VISTO il D.C.S. n. 3388 del 10.12.2014 annotato alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità il 24.12.2014 al n. 1 con il quale è stato assunto l'impegno della somma di €100.000,00 sul capitolo 672102 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014;

VISTA la Circolare n. 2 del 26.01.2015 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta EQUITALIA n. 201500000223688 del 19.02.2015 il soggetto identificato con il C.F. 01035890894 è risultato inadempiente per un importo pari ad €100.000,00;

VISTO l'Atto di pignoramento di credito verso terzi / Ordine di pagamento redatto a ministero del procuratore (art. 48-bis e 72-bis D.P.R. n. 602/1973) dell'Agente della Riscossione per la Provincia di SIRACUSA "Riscossione Sicilia S.P.A.", con il quale viene pignorato l'importo ammontante ad € 100.000,00 e viene ordinato il pagamento a favore della stessa Riscossione Sicilia S.P.A. - Agente della riscossione per la Provincia di SIRACUSA il pagamento della somma di € 100.000,00;

VISTO il Mandato n. 2 del 29.04.2015 – capitolo 672102 con il quale è stata liquidata a favore della Riscossione Sicilia S.p.A. - Agente della riscossione per la Provincia di Siracusa la somma pari ad €100.000,00;

VISTO il D.C.S. n. 3389 del 10.12.2014 annotato alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità il 16.12.2014 al n. 43 con il quale è stato assunto l'impegno della somma di € 13.482,88 sul capitolo 272505 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014, di cui €10.232,88 per interessi sulla somma di €100.000,00 ed € 3.250,00 ½ di €6.500,00 per spese di liti;

VISTO il dettaglio della richiesta EQUITALIA n. 201500000915144 del 03.07.2015 secondo la quale per il soggetto identificato con il C.F. 01035890894 sono state richieste agli agenti della Riscossione interessati le notizie circa lo stato attuale dell'inadempienza;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta richiesta EQUITALIA n. 201500000915144 del 03.07.2015 il soggetto identificato con il C.F. 01035890894 risulta inadempiente per un importo pari ad €13.482,88;

VISTO l'Atto di pignoramento di credito verso terzi / Ordine di pagamento redatto a ministero del procuratore (art. 48-bis e 72-bis D.P.R. n. 602/1973) dell'Agente della Riscossione per la Provincia di SIRACUSA "Riscossione Sicilia S.P.A., con il quale viene pignorato l'importo ammontante ad € 13.482,88 e viene ordinato il pagamento a favore della stessa Riscossione Sicilia S.P.A. - Agente della riscossione per la Provincia di SIRACUSA il pagamento della somma di € 13.482,88 mediante bonifico bancario sul codice IBAN Omissis;

VISTO il D.C.S. n. 1861 del 29.07.2015 annotato alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità il 20.08.2015 al n. 1038 con il quale è stato autorizzato il pagamento della somma complessiva di € 13.482,88 a favore della Riscossione Sicilia S.p.A., Agente della Riscossione per la provincia di SIRACUSA con sede in Viale Santa Panagia n. 141 – 96100 – SIRACUSA – C.F. 00833920150;

VISTO l'Atto di rinuncia del pignoramento verso terzi/Ordine di pagamento del 18.08.2015 redatto a ministero del procuratore speciale dell'Agente della Riscossione per la Provincia di SIRACUSA "Riscossione Sicilia S.P.A., con il quale l'Agente della Riscossione per la Provincia di SIRACUSA dichiara di rinunciare per come in effetti rinuncia all'esecuzione intrapresa con il suddetto pignoramento/ordine di pagamento, esonerando il terzo, a far data dal presente, dell'obbligo di corrispondere all'Agente della Riscossione precedente, ulteriore somme;

RITENUTO di dover annullare il D.C.S. n. 1861 del 29.07.2015 a seguito del suddetto Atto di rinuncia del pignoramento verso terzi/Ordine di pagamento del 18.08.2015 redatto a ministero del procuratore speciale dell'Agente della Riscossione per la Provincia di SIRACUSA "Riscossione Sicilia S.P.A.;

CONSIDERATO che la scadenza dell'obbligazione giuridica avverrà nel corso dell'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica costituisce credito liquidi ed esigibile;

VISTA la disponibilità sul capitolo 272505 per il corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che in ragione dell'importo complessivo di € 13.482,88, ai sensi dell'art 83, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 la comunicazione antimafia non è richiesta;

VISTO il dettaglio della richiesta EQUITALIA n. 201500001272575 del 15.09.2015 dal quale la Ditta C.O.M.A.P. identificata con il C.F. 01035890894 risulta non inadempiente;

VISTA la nota n. 45562 del 15.09.2015 con la quale questo Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità ha chiesto alla Ditta C.O.M.A.P. le coordinate bancarie;

VISTA la nota n. 110 del 15.09.2015 pervenuta tramite fax a questo Assessorato con la quale la Ditta C.O.M.A.P. ha comunicato il codice IBAN Omissis;

RITENUTO pertanto, in presenza dell'obbligazione giuridicamente vincolante, di poter procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 13.482,88 con esclusione dell'I.V.A. e C.P.A a favore della Ditta C.O.M.A.P. - C.F. 01035890894 - con sede legale S.S. 114 Eni Portineria Sud 96010 Priolo Gargallo (SR) codice

IBAN Omissis;

RITENUTO di dover provvedere con successivo provvedimento alla liquidazione delle somme per I.V.A. e C.P.A. previa acquisizione delle relative fatture;

AI SENSI della Legge e del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ed in presenza dell'obbligazione giuridicamente vincolante, è autorizzato il pagamento della somma complessiva di € 13.482,88 (diconsi tredicimilaquattrocentottantadue/88) a favore della Ditta C.O.M.A.P. con sede in S.S. 114 Eni Portineria Sud SN 96010 Priolo Gargallo (SR) C.F. 01035890894 con accredito sul conto corrente bancario codice IBAN Omissis.

Art. 2) Il presente decreto annulla il D.C.S. n. 1861 del 29.07.2015.

Art. 3) L'obbligazione giuridicamente vincolante scadrà nell'esercizio finanziario in corso.

Art. 4) Alla relativa spesa di € 13.482,88 si farà fronte con le somme impegnate sul capitolo 272505 con il D.C.S. n. 3389 del 10.12.2014, annotato contabilmente alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità.

Art. 5) Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e del comma 6 dell'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

Art. 6) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità in uno al titolo di spesa. Palermo, lì 16 SET 2015

IL CAPO SERVIZIO
(Arch. Carmen Lo Cascio)
Firmato